

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2026, n. 1-2866

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020. Asse 1 "Occupazione". Linea di Azione 1.7 "Azioni di formazione e accompagnamento giovani Neet" (D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 9-2733 del 26 giugno 2026). Indirizzi per la realizzazione, anno 2026, di un Intervento Integrato di rafforzamento dei Centri per l'impiego (Misura I.b.2.98). Spesa ...



Seduta N° 177

Adunanza 22 LUGLIO 2026

Il giorno 22 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 09:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Gian Luca VIGNALE

DGR 1-2866/2026/XII

OGGETTO:

Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020. Asse 1 "Occupazione". Linea di Azione 1.7 "Azioni di formazione e accompagnamento giovani Neet" (D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 9-2733 del 26 giugno 2026). Indirizzi per la realizzazione, anno 2026, di un Intervento Integrato di rafforzamento dei Centri per l'impiego (Misura I.b.2.98). Spesa complessiva euro 1.000.000,00

A relazione di: Marrone

Premesso che:

il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Piemonte è stato approvato con deliberazione CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024, con contestuale relativa dotazione finanziaria, pari ad euro 402.802.821,21, e la cui data di scadenza, ai sensi dell'articolo 242, comma 7, del sopra citato decreto-legge n. 34/2020, è fissata al 31 dicembre 2026;

con la D.G.R. n. 52-5213 del 14 giugno 2022 è stata preventivamente individuata, quale "Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 – POC" la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore "Programmazione Negoziata", già "Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione - PSC" (ex D.G.R. n. 40-3880 del 1° ottobre 2021 e deliberazione CIPESS 2/2021), al fine di garantire il coordinamento e la gestione unitaria dei rispettivi fondi;

il sopra richiamato POC Piemonte risponde ad una duplice valenza strategica che rimanda alla necessità di attivare forti meccanismi di coordinamento tra le programmazioni a livello unionale, nazionale, e regionale e che contribuisce, al contempo:

- a garantire il completamento dei progetti nati a valere sul POR FESR e sul POR FSE 2014-2020 e rispondenti alle strategie di intervento dei rispettivi documenti programmatici di origine,
- a promuovere interventi che possano fungere da trait d'union tra le programmazioni 2014-2020 e 2021-2027 dei fondi SIE e in sinergia con il Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 (PSC) e i pertinenti interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

in coerenza con tali finalità, il POC Piemonte 2014-2020 risulta coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dai programmi FESR e FSE Piemonte 2014-2020, raccogliendo e portando a sintesi obiettivi strategici e misure di natura e dimensioni diverse per dare continuità e completamento a quanto programmato e realizzato nell'ambito dei predetti Programmi attraverso un'articolazione per Assi coerente con la loro struttura;

in particolare, le linee di intervento riconducibili al POR FSE 2014-2020 sono afferenti agli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" e 3 "Istruzione e formazione";

nell'ambito dell'Asse 1 "Occupazione" del medesimo Programma, sono confluite misure e interventi formativi di orientamento e di politica attiva del lavoro volti a favorire l'inserimento lavorativo di giovani e adulti, con particolare attenzione a soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo e a rischio di disoccupazione di lunga durata, in origine finanziati dal corrispondente Asse 1 del POR FSE 2014-2020 e, tra questi, per il 2025, i servizi finalizzati a facilitare l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro di giovani e adulti attraverso servizi di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di orientamento formativo e professionale dei più giovani, quali le iniziative "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions Piemonte".

Richiamata la D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025 (come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 9-2733 del 26 giugno 2026) che ha preso atto, nell'ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Regione Piemonte 2014-2020, delle disposizioni sulla governance, a seguito della rimodulazione finanziaria suddivisa per Assi e Linee d'azione, per un importo complessivo di euro 402.838.821,21.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e diritto alla studio universitario, Formazione e Lavoro:

in coerenza con quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PSC 2000-2020, adottato, nella versione più aggiornata, con la determinazione dirigenziale n. 211/A2104C/2025 del 2 settembre 2025, gli interventi avviati nell'ambito del POC a valere sulle risorse non ancora utilizzate o riprogrammate possono fare riferimento a:

- disposizioni e strumenti stabiliti dal medesimo Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PSC 2000-2020;
- procedure e strumenti di gestione, rendicontazione e controllo che regolano l'attuazione dei Programmi FSE e FESR 2014-2020, nel cui alveo sono state programmate e avviate le diverse linee e interventi poi confluiti nel PSC, in ossequio ai principi di proporzionalità e semplificazione e al fine di assicurare agli interventi la necessaria continuità organizzativa e procedurale e in ragione del fatto che nell'attuazione del POC sono altresì coinvolte le AdG dei POR FESR e FSE e le altre strutture regionali che partecipano a diverso titolo delle funzioni di programmazione operativa, gestione e controllo degli interventi di propria competenza;

il citato Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 prevede inoltre che per tutti gli interventi finanziati nell'ambito del POC Regione Piemonte si applichino le regole di *governance*, di monitoraggio e in materia di informazione e pubblicità stabilite nel Si.Ge.Co. del PSC 2000-2020, a prescindere dalle regole del Si.Ge.Co. applicato;

il citato Si.Ge.Co. riporta, nell'Allegato 1.3, l'elenco delle "Autorità Responsabili dell'Attuazione" (RdA) e le "Autorità Responsabili dei Controlli" (RdC), degli interventi rientranti nel POC PIEMONTE e individuati dalla D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025; tali Autorità, per gli interventi analoghi finanziati con risorse FSE nell'ambito della Linea di Azione 7.1 "Azioni di formazione e

accompagnamento giovani Neet” (Not in Education, Employment or Training), vengono individuate, rispettivamente, nei Settori “Politiche del lavoro” (RdA) e “Raccordo Amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE” (RdC) della Direzione regionale “Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro”.

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del PSC, attraverso procedura scritta conclusasi in data 22 dicembre 2021, ha approvato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, come previsto dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Richiamato che:

l’Agenzia Piemonte Lavoro (APL) di cui all’articolo 6 della legge regionale n. 34/2008 ed agli articoli da 28 a 30 della legge regionale n. 32/2023, è un ente strumentale della Regione Piemonte con funzioni, tra le altre, di supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche regionali e degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nonché alla programmazione e gestione del FSE;

con la D.G.R. n. 2-5267 del 28 giugno 2017, sono state approvate le prime Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all’Agenzia Piemonte Lavoro (APL).

Dato atto che, tra le principali procedure di selezione degli interventi, il citato Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-2020 prevede l’affidamento diretto o in house, secondo le disposizioni previste della normativa vigente “ivi compresa l’individuazione diretta del beneficiario/soggetto attuatore di un contributo/sovvenzione di cui all’articolo 12 della legge n. 241/1990, effettuata nei confronti di un ente *in house* della Regione Piemonte o di un ente strumentale assimilabile agli enti in house (vale a dire affidamenti a enti definiti dall’articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo n. 175/2016 e alle condizioni indicate dalla Direttiva (UE) n. 24/2014 relativa agli appalti pubblici”;

Richiamato che, nell’ambito dell’Asse 1 del POC 2014-2020 sono state rilevate economie di gestione generatesi nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023, come da deliberazione della Giunta regionale n. 39-8724 del 3 giugno 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Settima variazione)”.

Dato atto che la citata Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, d’intesa con l’«Autorità Responsabile del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 - POC PIEMONTE», verificato che sussistono le condizioni affinché le suddette risorse possano essere reimpiegate entro i termini di ammissibilità della spesa fissati nell’ambito del Programma (31 dicembre 2026, come stabilito dalla deliberazione CIPESS n. 10/2024), con riferimento all’ambito del citato Asse 1 “Occupazione” del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Piemonte, ha ravvisato che:

- possono trovare analoga e coerente collocazione interventi di rafforzamento della capacità dei servizi per il lavoro regionali di rispondere in modo sempre più efficace alle mutate esigenze di accompagnamento delle persone, in particolare, di giovani e “giovani NEET”, incidendo su alcuni elementi di disallineamento ancora presenti sul piano comunicativo-identitario e sul piano organizzativo-digitale attraverso rafforzamento dei punti di contatto tra cittadini e istituzioni nella direzione di un sistema di servizi accessibili attraverso strumenti digitali semplici e interoperabili, accoglienti, identificabili grazie a un’immagine istituzionale uniforme e riconoscibili e tracciabili sistemi informativi evoluti e integrati;
- le azioni sopra richiamate, pur operando su versanti differenti, sono accomunate da un’unica finalità di rafforzamento dei Servizi al lavoro regionali sotto il profilo della riconoscibilità sul territorio e delle modalità e degli strumenti di accesso per i cittadini, possono essere ricondotte a un unico Intervento Integrato di rafforzamento dei Centri per l’impiego, identificato con la Misura I.b.2.98 e che:

- si configura quale naturale prosecuzione e completamento, funzionale e strategico, delle azioni già realizzate nell'ambito delle attività finanziate con risorse PNRR, assicurandone continuità e piena valorizzazione dei risultati conseguiti, anche attraverso un approccio integrato volto a garantire servizi accessibili, coerenti tra dimensione fisica e digitale ed efficaci per cittadini e imprese, con particolare attenzione ai giovani;
 - trova coerenza nella trasformazione strutturale delle modalità di accesso e fruizione dei servizi erogati dai Centri per l'impiego, determinata dalla crescente digitalizzazione e che rende necessaria l'introduzione di ulteriori strumenti di consolidamento e integrazione, sia sotto il profilo comunicativo-identitario dei Centri per l'impiego, sia sotto quello dell'evoluzione digitale dei servizi erogati;
 - può, pertanto, contribuire a dare continuità all'azione di potenziamento dei Centri per l'impiego, quali strutture di riferimento per l'erogazione delle politiche attive, attraverso il rafforzamento della loro identità visiva e comunicativa e dell'evoluzione digitale del Sistema Informativo Lavoro, al fine di rendere i servizi più accessibili e aderenti alle attuali dinamiche del mercato del lavoro.
- tale Intervento Integrato è volto a perseguire le finalità di seguito riportate:
 - potenziare l'efficacia dei servizi al lavoro regionali nella creazione di occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro per i cittadini, in particolare i giovani ed i giovani NEET, attraverso il rafforzamento degli strumenti di accompagnamento al lavoro e monitoraggio delle attività (strumenti di matching, tracciabilità delle candidature, ottimizzazione di piattaforme e strumenti per una fruizione più semplice e integrata dei servizi e a supporto dell'operatività dei Centri per l'impiego) e della riconoscibilità dei servizi stessi sul territorio;
 - potenziare l'efficacia dei servizi al lavoro regionali nella direzione di un sistema di servizi accessibili, attraverso strumenti digitali semplici e interoperabili, accoglienti e identificabili grazie a un'immagine istituzionale uniforme, e tracciabili attraverso sistemi informativi evoluti e integrati;
 - consolidare ulteriormente, presso i cittadini e le imprese, il ruolo attivo delle istituzioni del mercato del lavoro pubbliche e private di promozione dell'occupazione e, in particolare dei Centri per l'impiego regionali, fondamentali punti di raccordo tra tutti i soggetti facenti parte della rete che opera nell'ambito delle politiche regionali per la formazione e il lavoro, nonché importanti luoghi di sperimentazione e diffusione di modalità di intervento e strumenti operativi di carattere innovativo a sostegno dell'efficacia delle politiche stesse presso i cittadini;
 - consolidare ulteriormente, presso i cittadini e le imprese, il ruolo dei richiamati Centri per l'impiego regionali rafforzandone l'identità unitaria e la riconoscibilità e garantendo coerenza tra spazi fisici e ambienti digitali e consolidando la percezione del sistema regionale dei servizi per il lavoro come moderno, integrato e innovativo;
 - completare l'evoluzione dei principali processi e strumenti digitali dei servizi per il lavoro, al fine di migliorarne l'efficacia, l'integrazione e la capacità di supportare attività ad alto valore aggiunto quali l'accompagnamento e il tutoraggio;
 - assicurare, all'interno di un unico Intervento, il massimo coordinamento e la piena integrazione, in termini di risorse e di attività, con le attività svolte dalla Regione Piemonte, al fine di potenziarne l'efficacia ed evitare duplicazioni;
 - in ragione della coerenza complessiva delle azioni descritte con le finalità dell'Asse 1 del POC 2014-2020, parte delle relative risorse generatesi nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023, come da sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 39-8724 del 3 giugno 2024, per un importo pari a euro 1.000.000,00, può essere destinata alla realizzazione, per l'anno 2026, dell'Intervento Integrato sopra descritto, in coerenza con i termini di ammissibilità della spesa fissati nell'ambito del Programma (31 dicembre 2026);
 - in un'ottica di semplificazione e coerenza, per la gestione dell'Intervento Integrato verrà fatto riferimento, in aggiunta a quanto previsto dal citato Si.Ge.Co. del PSC Regione Piemonte 2000-

2020, a strumenti di gestione, rendicontazione e controllo che regolano l'attuazione del POR FSE Piemonte 2014/2020 di cui al relativo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Dato atto, inoltre, che le sopra citate risorse, pari ad euro 1.000.000,00, trovano copertura finanziaria sul capitolo 147689 del bilancio finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026, correlato in entrata al capitolo 28517 del bilancio finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, nell'ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 - POC PIEMONTE, Asse 1 "Occupazione", Linea d'Azione 1.7 "Azioni di formazione e accompagnamento giovani Neet", e nel rispetto della D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025, recante le disposizioni sulla governance del POC, gli indirizzi, in premessa rappresentati, per la realizzazione, anno 2026, dell'Intervento Integrato di rafforzamento dei Centri per l'impiego, identificato come Misura I.b.2.98, con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

visto il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale;

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

vista la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028", ai sensi del decreto-legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della medesima DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare, nell'ambito del Programma Operativo Complementare di azione e coesione 2014-2020 - POC PIEMONTE, Asse 1 "Occupazione", Linea d'Azione 1.7 "Azioni di formazione e accompagnamento giovani Neet", e nel rispetto della D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025, recante le disposizioni sulla governance del POC, gli indirizzi, in premessa rappresentati, per la realizzazione, anno 2026, dell'Intervento Integrato di rafforzamento dei Centri per l'impiego, identificato come Misura I.b.2.98, con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000,00;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 1.000.000,00, trova copertura sul capitolo 147689 del bilancio finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026, correlato in entrata al capitolo 28517 del bilancio finanziario di gestione 2026-2028, annualità 2026;

- di demandare alla Direzione regionale "Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nel rispetto della citata D.G.R. n. 15-1336 del 7 luglio 2025;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".